



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ		
1.1	Identificazione del prodotto/sostanza	<b>ECO DAILY FLOOR MATIC</b> <b>Codice prodotto: 306018xx</b>
1.2	Descrizione e utilizzo	Prodotto detergente per ambienti, per uso domestico e professionale. Usi sconsigliati: il prodotto non è destinato alla detergenza per uso umano, cosmetico per animali. Non utilizzare in ambiti diversi da quelli indicati
1.3	Identificazione Fornitore	<b>ECO AIR S.R.L.</b>
	Indirizzo	Via Enrico Fermi 6 - 26837 Mulazzano (LO)
	Recapito Telefonico	+39 02 98274122
	Fax	+39 02 98274122
	Riferimento e indirizzo E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza	info@ecoaironline.com
1.4	Numero Telefonico di Emergenza	<b>ECOAIR S.r.l.</b> Tel: +39 02 98274122 (H 09,00 – 17,00) <b>ELENCO NUMERI TELEFONICI CENTRO ANTIVELENI IN ITALIA</b> ROMA CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù". Tel: 06 68593726 FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia. Tel: 0881 732326 MILANO Ospedale Niguarda Ca' Granda. Tel : 02 66101029 NAPOLI Ospedale Riuniti Cardarelli. Tel : 081 7472870 ROMA Policlinico Agostino Gemelli. Tel : 06 3054343 ROMA Policlinico Umberto I. Tel : 06 490663 PAVIA CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Tel: 0382 24444 BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Tel.: 800 883300 FIRENZE Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Tel.: 055 7947819 VERONA Azienda Ospedaliera Integrata. Tel: 800011858

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

<b>2</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>	
	<b>Classificazione di pericolosità ai sensi del Reg. 1272/2008/CE</b>	
	DEFINIZIONE	MISCELA
2.1	CLASSIFICAZIONE E CATEGORIE DI PERICOLO	Irritazione oculare cat. 2
	Pericoli per l'uomo	Irritazione oculare cat. 2
	Pericoli fisici e chimici	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Pericoli per l'ambiente	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Elementi dell'etichetta</b>	
	ATTENZIONE	
		
	SOSTANZE SU ETICHETTA	3-METOSSI-3-METIL-BUTAN-1-OLO ALCOOLI C13-ISO, ETOSSILATI
	<b>Indicazioni di pericolo</b>	
	H319 – Provoca grave irritazione oculare	
	<b>Consigli di prudenza</b>	
2.2	<b>PREVENZIONE</b>	
	P102 – Tenere fuori della portata dei bambini	
	P264 – Lavare accuratamente le mani dopo l'uso	
	P280 – Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso	
	<b>REAZIONE</b>	
	P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare	
	P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua	
	<b>CONSERVAZIONE</b>	
	---	
	<b>SMALTIMENTO</b>	
	---	
	<b>Altri pericoli</b>	
2.3	La miscela risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile
	La miscela risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile

## SCHEDA DI SICUREZZA







Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

Effetti acuti e cronici su organi e sistemi: sintomi clinici su organi bersaglio e sul sistema endocrino	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Per l'esatta identificazione degli organi oggetto dell'azione delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, l'individuazione dei sintomi, e la corretta conoscenza della gravità dei danni alla salute o all'ambiente, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Le informazioni relative all'esatta identificazione dell'azione dei componenti della miscela o non sono disponibili o non sono significativamente rilevanti in relazione alla pericolosità del prodotto
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Nessuno

### 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscela: applicabile

Nome chimico delle sostanze pericolose presenti	CAS N.	EC N.	Pittogrammi	Classificazione, Indicazioni H di pericolo Il testo integrale delle indicazioni H è riportato in sezione 16	Conc. [%]
<b>3-METOSSI-3-METIL-BUTAN-1-OLO</b> INDEX N.: n.d. REACH REG. N.: 01-2119976333-33--xxxx	56539-66-3	260-252-4	ATTENZIONE 	Eye irrit. 2_H319	2 ± 0,1
<b>ALCOOLI C13-ISO, ETOSSILATI</b> INDEX N.: 017-011-00-1 REACH REG. N.: n.a.	9043-30-5	500-027-2	PERICOLO  	Oral acute tox. 4_H302 Skin corr. 1B_H314 Eye dam. 1_H318	1,0 ± 0,1
<b>COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI</b> INDEX N.: n.d. REACH REG. N.: n.a.	68424-85-1	270-325-2	PERICOLO   	Oral acute tox. 4_H302 Skin corr. 1B_H314 Eye dam. 1_H318 Aquatic acute 1_H400 (M= 10) Aquatic chronic 1_H410 (M=1)	0,05 ± 0,01

Non sono presenti ingredienti addizionali in misura significativa rispetto alle soglie di significatività stabilite dal Reg. 1272/2008/CE o che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Non sono presenti nanocomposti

Il limiti superiori degli intervalli indicati di concentrazione sono esclusi

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

<b>4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>													
<b>Descrizione delle misure di primo soccorso</b>													
4.1	<table border="1"> <tr> <td>Contatto con gli occhi</td> <td>Sciagquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se il problema persiste consultare un medico</td> </tr> <tr> <td>Contatto con la cute</td> <td>Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli</td> </tr> <tr> <td>Ingestione</td> <td>Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico</td> </tr> <tr> <td>Inalazione</td> <td>Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico</td> </tr> <tr> <td>Protezione dei soccorritori</td> <td>Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato</td> </tr> <tr> <td>Altre informazioni</td> <td>Togliere immediatamente gli indumenti contaminati</td> </tr> </table>	Contatto con gli occhi	Sciagquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se il problema persiste consultare un medico	Contatto con la cute	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli	Ingestione	Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico	Inalazione	Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico	Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato	Altre informazioni	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati
Contatto con gli occhi	Sciagquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se il problema persiste consultare un medico												
Contatto con la cute	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli												
Ingestione	Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico												
Inalazione	Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico												
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato												
Altre informazioni	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati												
<b>Principali sintomi ed effetti dose-dipendenti, sia acuti e che ritardati (vedi anche sez 11)</b>													
4.2	<table border="1"> <tr> <td>Sistema nervoso</td> <td>Vertigini, narcosi, mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione</td> </tr> <tr> <td>Ingestione</td> <td>Nausea, dolore addominale, vomito emorragico, diarrea, soffocamento</td> </tr> <tr> <td>Inalazione</td> <td>Irritazione</td> </tr> <tr> <td>Contatto con la pelle</td> <td>Moderata irritazione, delipidizzazione</td> </tr> <tr> <td>Contatto con gli occhi</td> <td>Irritazione</td> </tr> </table>	Sistema nervoso	Vertigini, narcosi, mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione	Ingestione	Nausea, dolore addominale, vomito emorragico, diarrea, soffocamento	Inalazione	Irritazione	Contatto con la pelle	Moderata irritazione, delipidizzazione	Contatto con gli occhi	Irritazione		
Sistema nervoso	Vertigini, narcosi, mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione												
Ingestione	Nausea, dolore addominale, vomito emorragico, diarrea, soffocamento												
Inalazione	Irritazione												
Contatto con la pelle	Moderata irritazione, delipidizzazione												
Contatto con gli occhi	Irritazione												
4.3	<p><b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b></p> <p>Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Non è noto nessun trattamento specifico</p>												
<b>5 MISURE ANTICENDIO</b>													
5.1	<p>Mezzi di estinzione idonei</p> <p>Il prodotto non è classificato infiammabile ed è in soluzione acquosa. In caso di coinvolgimento in un incendio, usare: schiuma, polveri chimiche, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), acqua nebulizzata. Nel caso di incendi di notevole estensione anche getto d'acqua nebulizzata</p>												
5.2	<p>Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza</p> <p>Si sconsiglia l'uso di getto d'acqua pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme per prevenire incendi ed esplosioni</p>												
5.3	<p>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>In caso di coinvolgimento in un incendio, esposto ad alta temperatura, può decomporre e sviluppare sostanze pericolose come ossidi di carbonio, ossidi di azoto, tracce di ossidi di zolfo e di cloro, fumi pesanti. Non inalare i gas e i fumi derivanti.</p>												
5.4	<p>Mezzi protettivi specifici</p> <p>Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente</p>												
5.5	<p>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p> <p>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Utilizzare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), quanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>												


## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

<b>6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE</b>	
<b>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
6.1	<p>Per chi non interviene direttamente</p> <p>Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale</p>
	<p>Per chi interviene direttamente</p> <p>Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.</p>
6.2	<p>Misure di protezione ambientale</p> <p>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p> <p>Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria)</p> <div style="text-align: right;">   </div>
<b>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	
6.3	<p>Piccola fuoriuscita</p> <p>Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento.</p> <p>Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.</p>
	<p>Versamento grande</p> <p>Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento.</p> <p>Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente inerte, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.</p>
<b>Riferimenti ad altre sezioni</b>	
6.4	<p>Numeri telefonici di emergenza</p> <p>Vedere la Sezione 1</p>
	<p>Dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Vedere la Sezione 8</p>
	<p>Trattamento dei rifiuti</p> <p>Vedere la Sezione 13</p>



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

7		MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO
7.1	Manipolazione, Indicazioni per una gestione sicura	<p>Travasare con cura evitando spargimenti.            I rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori non possono dipendere solo dai lavori che implicano sostanze chimiche, ma anche dalle attrezzature e dalla sistemazione dei luoghi di lavoro.            Questi rischi devono essere identificati e valutati.</p> <p><b>Informazioni sulla protezione contro esplosioni ed incendi:</b>            Non sono richiesti provvedimenti particolari.            Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati</p> 
7.2	Stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità	<p><b>Immagazzinamento</b>            Conservare soltanto nei contenitori originali.</p> <p><b>Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento</b>            Prevenire il rilascio nell'ambiente dovuto alla perdita dei contenitori mediante l'utilizzo di un adeguato sistema di contenimento secondario e l'utilizzo di appropriate procedure di controllo del travaso.</p> <p><b>Temperatura indicativa di conservazione:</b> 5 - 40 °C            Proteggere dal gelo, evitare il surriscaldamento e l'esposizione prolungata alla luce diretta del sole</p>
7.3	Usi finali specifici	Prodotto detergente per uso domestico e professionale
8		CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
<b>Parametri di controllo</b>		
<b>Sostanza</b>		<b>Valore</b>
3-METOSI-3-METIL-BUTAN-1-OLO		Dati non disponibili
ALCOOLI C13-ISO, ETOSSILATI		Dati non disponibili
8.1	COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI	Dati non disponibili
	Procedure di prevenzione e monitoraggio consigliate	<p>Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.            Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.            I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti</p>
<b>Controllo dell'esposizione</b>		
8.2	Dispositivi di protezione ambientale	In generale, le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili
	Protezione delle vie respiratorie	Non strettamente necessario in caso di normale e corretto utilizzo. In caso di superamento dei valori di soglia (es. OEL) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

Protezione degli occhi	Rischio applicabile. In caso di necessità di protezione, si consiglia l'uso di dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)	
Protezione delle mani	Non strettamente necessario in caso di normale e corretto utilizzo. In caso di contatto diretto, si consiglia proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. norma EN 374)	
Protezione della cute e del corpo	Non necessario in caso di normale e corretto utilizzo. Nel caso che sia valutata una necessità di protezione, indossare indumenti a protezione della pelle, in relazione alle modalità di uso e ai rischi valutati connessi	

<b>9</b>	<b>PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE</b>	
	<b>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
	Aspetto	Liquido limpido
	Colore	
	pH	7 ± 1
	Odore	Leggero caratteristico, quasi inodore
	Soglia olfattiva	Dato non disponibile per la miscela
	Flash point	Non applicabile (soluzione acquosa)
	Punto di inizio fusione	Dato non disponibile; parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
9.1	Punto/intervallo di ebollizione	> 100°C
	Tensione di vapore	3-Metossi-3-metil-butan-1-olo = 0,47 HPa a 20°C
	Densità di vapore (aria = 1)	Dato non disponibile
	Densità relativa a 20°C	1,02 ± 0,02 g/cm <sup>3</sup>
	Solubilità in acqua	Solubile
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	3-Metossi-3-metil-butan-1-olo = 0,18
	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
	Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
	Viscosità	Dato non disponibile
	Caratteristiche di esplosività	Non applicabile
	Proprietà comburenti/ossidanti	Non applicabile
9.2	<b>Altre informazioni</b>	
	VOC (Direttiva 2010/75/CE)	Circa 2%

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

10		STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1	Reattività	Stabile in condizioni normali. Non sono disponibili ulteriori informazioni	
10.2	Stabilità chimica	La miscela è stabile nelle condizioni d'uso e di conservazione consigliate	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna ulteriore informazione disponibile	
10.4	Condizioni da evitare	Usi diversi da quelli raccomandati	
10.5	Materiali incompatibili	Acidi forti, agenti ossidanti forti, tensioattivi anionici	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di coinvolgimento in un incendio, esposto ad alta temperatura, può decomporre e sviluppare sostanze pericolose come ossidi di carbonio, ossidi di azoto, tracce di acido cloridrico e di ossidi di zolfo, fumi pesanti	
11		INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>Effetti tossicologici</b>			
11.1	Tossicità Acuta	ACUTE TOXICITY ESTIMATE (ATE)	LD50 – Ingestione > 2000 mg/kg – non classificato
			LD50 – Contatto cutaneo > 2000 mg/kg – non classificato
			LC50 – Inalazione > 20000 mg/m <sup>3</sup> (vapori) – non classificato
			LC50 – Inalazione > 5000 mg/m <sup>3</sup> (nebbie) – non classificato
		3-Metossi-3-metil-butan-1-olo	LD50 – Ingestione (ratto) = 4300 mg/kg
			Inalazione: dati non disponibili
			LD50 - Contatto cutaneo > 2000 mg/Kg
		Alcooli C13 - iso, etossilati	Ingestione: dati non disponibili
			Inalazione: dati non disponibili
			Contatto cutaneo: dati non disponibili
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri	LD50 – Ingestione (ratto) = 795 mg/Kg		
	Inalazione: dati non disponibili		
	LD50 - Contatto cutaneo (coniglio) > 5000 mg/Kg		
	Effetti sugli occhi	Irritazione oculare, cat. 2	
	Effetti sulla pelle	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Inalazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Sensibilizzazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Ingestione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Contatto cutaneo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola e ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
<b>Proprietà CMR</b>			
11.2	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Mutagenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
11.3	<b>Altre informazioni: metabolismo, cinetica, meccanismo di azione, effetti sul sistema endocrino per effetti a breve e a lungo termine</b>		
	La miscela può irritare gli occhi. L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. L'inalazione di significative quantità può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. Esposizione a lungo termine: nessuna ulteriore informazione		



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

12		INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità acuta	La miscela è classificata non pericolosa per gli ambienti acquatici con effetti acuti o di lunga durata	
		3-Metossi-3-metil-butan-1-olo	LC50 - Pesci ( <i>Oryzias latipes</i> ) > 100 mg/l - 96 h EC50 – Invertebr. acquatici ( <i>Dafnia Magna</i> ) > 1000 mg/l - 48 h LC50 – Alghe > 1000 mg/l - 48 h
		Alcooli C13 - iso, etossilati	EC50 - Alghe = 0,1 mg/l - 96 h EC50 - Pesci = 0,011 mg/l - 96 h EC50 - Invertebr. acquatici ( <i>Dafnia Magna</i> ) = 0,011 mg/l – 48 h
	Tossicità cronica	Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri	EC10 - Pesci ( <i>Selenastrum capricornutum</i> ) = 0,0025 mg/l - 72 h EC50 - Pesci ( <i>Selenastrum capricornutum</i> ) = 0,02 mg/l - 72 h LC50 - Pesci ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> ) = 0,85 mg/l - 96 h statico EC50 – Invertebrati acquatici ( <i>Dafnia Magna</i> ) = 0,16 mg/l - 48 h
		3-Metossi-3-metil-butan-1-olo	NOEC - Invertebr. acquatici ( <i>Dafnia Magna</i> ) > 100 mg/l – 21 g
		Alcooli C13 - iso, etossilati	NOEC - Pesci = 0,04 mg/l – 21 giorni NOEC - Invertebr. acquatici ( <i>Dafnia Magna</i> ) = 0,007 mg/l - 672 h NOEC - Alghe = 0,0021 mg/l – 168 h
12.2	Dati sull'eliminazione (persistenza e biodegradabilità)	Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili	
		Tutte le sostanze presenti nella miscela sono facilmente biodegradabili	
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili. Tutte le sostanze presenti nella miscela presenta un potenziale di bioaccumulo basso/irrelevante Valutazione per la miscela: non si accumula negli organismi	
		3-Metossi-3-metil-butan-1-olo - Fattore di bioconcentrazione BCF = 81 Cloruro di didecildimetilammonio - Fattore di bioconcentrazione BCF = 81	
12.4	Mobilità nel suolo	Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. Si prevede una significativa mobilità nel suolo sulla base delle caratteristiche dei componenti della miscela	
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Per la valutazione PBT e vPvB delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Questa miscela non contiene sostanze valutate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)	
12.6	Altri effetti avversi	La miscela non contiene composti organici alogenati (AOX). Nessuna ulteriore informazione	

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	<p><b>Prodotto</b> La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile, al di fuori del suo normale e appropriato utilizzo. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti</p>
		<p><b>Imballo</b> La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione diretta ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno e corsi d'acqua superficiali</p>
13.2	Codice CER rifiuto	Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER) applicabile nell'ambito del processo che ha generato il rifiuto

### 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU	Non applicabile
14.2	Nome di spedizione	Non applicabile
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Trasporto via terra (ADR/RID): non regolamentato
		Trasporto via mare (IMDG): non regolamentato
		Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): non regolamentato
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
15.5	Pericoli per l'ambiente	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

15 INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA		
15.1	Altri riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>D.Lgs 81/2008 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro): allegato 38 (Valori limite di esposizione professionale)</li> <li>Reg. 1272/2008/CE (classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Reg. 1907/2006/CE.</li> <li>Restrizioni ai sensi dell'Allegato 17 del Reg. Reach e successive modifiche: restrizioni n. 3 – n. 40</li> <li>Sostanze incluse nella candidate list (SVHC) alla data di emissione della presente scheda: nessuna</li> <li>Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato 14 del Reg. Reach): nessuna</li> <li>D.Lgs. 475/1992 modificato dal D.Lgs. 10/1997, attuazione della Dir. 89/686/CEE, relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale</li> <li>Germania, Administrative Regulation of Substances Hazardous to Water (VwVwS). Classe di pericolosità per le acque: WGK 1 (poco pericoloso per le acque)</li> <li>Dir. Seveso III; D.Lgs 344/99 (e succ.mod.): non applicabile</li> <li>Direttiva ROHS III: non applicabile</li> <li>Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi: applicabile</li> <li>Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile</li> <li>Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile</li> </ul>
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata per la miscela
16 ALTRE INFORMAZIONI		
16.1	Abbreviazioni e acronimi	CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Reg. (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP LD50 = dose letale per il 50% dei soggetti (orale, cutanea, inalatoria) LC50 = concentrazione letale per il 50% dei soggetti EC50 = concentrazione massima effettiva per il 50% dei soggetti PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
16.2	Classificazioni e Indicazioni di pericolo indicate nelle sezioni 2 e 3	H302 – Nocivo se ingerito H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H318 – Provoca gravi lesioni oculari H319 – Provoca grave irritazione oculare H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
16.3	Riferimenti bibliografici	ECDIN - Environmental Chemical Data and Information Network IUCLID - International Uniform Chemical Information Data Base ECHA C&L inventory NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances IFA_GESTIS - <a href="http://limitvalue.ifa.dguv.de/">http://limitvalue.ifa.dguv.de/</a> TOXNET - <a href="https://toxnet.nlm.nih.gov/">https://toxnet.nlm.nih.gov/</a>
16.4	Modifiche rispetto alla revisione precedente	Prima emissione
16.5	Ulteriori informazioni	Le informazioni ivi riportate sono aggiornate al Reg. 1272/2008/EC e successive modifiche. Il prodotto è conforme agli adempimenti previsti al titolo II del Reg. 1907/2006/CE (registrazione delle sostanze). Nessuna delle sostanze presenti in questo prodotto è soggetta ad autorizzazione (all. 14) o è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC ai sensi del Reg. REACH, al momento dell'emissione della presente scheda



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

16.6	Avviso	<p>Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Reg. 878/2020/UE.</p> <p>Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua responsabilità le precauzioni legate all'utilizzazione specifica del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha lo scopo semplice di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. Questa elencazione non deve essere considerata come esauriente.</p> <p>Questa scheda completa la nota tecnica d'uso ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle nostre conoscenze relative al prodotto, alla data indicata. Esse sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre indirizzata su rischi eventualmente incorsi allorché un prodotto è utilizzato per altri impieghi rispetto a quello per cui è stato concepito. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competano altri obblighi sulla base di testi aggiuntivi a quelli citati.</p>
------	--------	--